

AVVISO PUBBLICO per manifestazione di interesse a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 –Obiettivo Specifico 1. Asilo –Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n. 3421 del 15/06/2023 che prevede l'Avviso pubblico Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati", finanziato a valere su sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;

Considerato che l'obiettivo generale dell'Avviso pubblico citato (da ora in poi chiamato Avviso FAMI) è quello di rafforzare le azioni già attuate nel SAI in campo lavorativo, abitativo, integrazione e realizzazione di “Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale “ in uscita dai centri di accoglienza;

Richiamato il Protocollo d'intesa tra il Comune di Pontassieve e il Comune di San Casciano Val di Pesa (ex art.15 Legge 241/90 e ss.mm.ii.) per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – *OS 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”* firmato dai rappresentanti legali di entrambi gli Enti in data 06/10/2023;

Specificato che tale Protocollo ha quale finalità la presentazione in forma associata di un progetto a valere sull'Avviso FAMI e ciò è motivato dall'esigenza di garantire economie di gestione ed efficacia delle azioni da realizzare;

Specificato che il Protocollo individua nel Comune di Pontassieve il capofila per la definizione dei procedimenti preliminari alla presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso FAMI nonché in relazione alla fase attuativa in caso di ammissione al finanziamento;

Specificato altresì che i due Enti insieme rientrano, ai sensi dell'Avviso FAMI, nel cluster tre; in quanto enti locali titolari di progetti territoriali di accoglienza aderenti al SAI, con un numero complessivo di posti ammessi al finanziamento superiore a 100;

Specificato che il Protocollo fra i due Enti definisce i “Servizi per l'abitare” quale misura di maggior interesse, in quanto l'autonomia abitativa costituisce per tutti i territori compresi nei due progetti SAI l'emergenza maggiormente sentita in occasione dell'uscita dei beneficiari dai progetti stessi;

Visto che il citato Avviso FAMI prevede la possibilità per il soggetto proponente di avvalersi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione a evidenza pubblica che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, ex art. 12 L. n. 241/1990 e ex artt. 55 e 56 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii ;

Considerato che è intenzione di questo soggetto proponente individuare fino a numero cinque (5) soggetti terzi in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale delle attività sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso/i soggetto/i selezionato/i dovrà/dovranno impegnarsi a realizzare il progetto, qualora ammesso al finanziamento;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico attraverso il quale invitare fino a n. 5 soggetti terzi, in possesso dei requisiti di seguito specificati, a presentare – in modo congiunto o separato – formale domanda di partecipazione finalizzata all'elaborazione di

una proposta progettuale da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;

il Comune di Pontassieve indice il seguente Avviso

Articolo 1. OGGETTO.

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di massimo n. 5 partner interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”, con particolare riferimento alle misure concernenti l'autonomia abitativa.

Articolo 2. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE.

1. Il presente avviso è rivolto, come indicato all'art. 4 dell'Avviso FAMI, ai seguenti soggetti non aventi finalità di lucro:

1. organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
2. organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
3. ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
4. associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
5. società cooperative e società consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
6. fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
7. istituti di ricerca privati;
8. associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Enti bilaterali;
9. altri soggetti compatibilmente con il bando di riferimento di cui al presente avviso.

2. A ulteriore chiarimento, come indicato dall'art. 4.3 dell'Avviso FAMI, gli enti privati che hanno il ruolo di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro, pertanto gli enti organizzati in forma di società di capitali (ossia S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono essere ammessi, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali ex D.Lgs. n. 112/2017. Inoltre, se i soggetti che si candidano come partner sono organizzati in forma di società cooperativa ex art. 2511 c.c. o come società consortile ex art. 2615ter c.c. devono avere prevalenti finalità mutualistiche.

Articolo 3 REQUISITI GENERALI E SPECIALI.

1. Possono partecipare i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. n. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 2 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. n. 55/1990;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione oppure in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii. o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.81/2008.

2. Siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117)

Articolo 4 DURATA DEL PROGETTO.

1. Il progetto ministeriale, qualora il Comune di Pontassieve – quale capofila – risulti ammesso al finanziamento, avrà la durata massima di mesi 36. In ogni caso, le date di inizio e di conclusione del progetto saranno fissate dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Articolo 5 SELEZIONE

1. Il Comune di Pontassieve si riserva di istituire un partenariato con uno o più soggetti terzi (fino a cinque) che abbiano risposto al presente avviso secondo la graduatoria di valutazione ottenuta sulla base dei punteggi attribuiti come indicato al successivo articolo 6.

2. Al presente avviso possono rispondere insieme per una partecipazione congiunta più soggetti con natura pluri-soggettiva, fino a cinque, in ATI/RTI/ATS, costituita o costituenda.

3. I punteggi sono attribuiti sia sul contenuto della proposta sia sull'esperienza (esperienze) del (dei) partecipante (partecipanti). A tal fine la domanda deve comprendere l'abstract del progetto e il curriculum/curricula del proponente/i della proposta.

Articolo 6 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. I punti in relazione all'esperienza sono così attribuiti: un punto per ogni annualità per ciascuna esperienza in servizi/attività resi in favore di Amministrazioni Pubbliche nel triennio 01.07.2020-30.06.2023 nelle attività di servizi rivolti a beneficiari inseriti nel sistema di accoglienza SAI. Il punteggio è attribuibile calcolando fino a due esperienze per ciascun anno del triennio citato, fino a un massimo di 6 punti totali.

2. L'idea progettuale viene valutata secondo la griglia seguente, per un massimo di 15 punti:

1.	Qualità dell'idea progettuale	MAX 8
1.1	Complementarietà delle attività progettuali proposte con le attività già in essere svolte dal Comune di Pontassieve negli ambiti di riferimento oggetto dell'Avviso.	<p>Massimo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo:2; • distinto: 1,5 • buono: 1; • sufficiente 0,5
1.2	Attenzione della proposta per l'ambito dell'inserimento abitativo.	<p>Massimo 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo: 3; • distinto: 2,25; • buono: 1,5; • sufficiente 0,75
1.3	Presenza di azioni/attività non ancora realizzate e compatibili con gli ambiti di intervento previsti dall'Avviso.	<p>Massimo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo: 1; • distinto: 0,75 • buono: 0,50; • sufficient:0,25
1.4	Aderenza e coerenza della proposta agli obiettivi dell'Avviso FAMI.	<p>Massimo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo:2; • distinto: 1,5 • buono: 1; • sufficiente 0,5
2.	Fattibilità	MAX 5
2.1	Coerenza fra le attività proposte e il budget proposto.	<p>Massimo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo:2; • distinto: 1,5 • buono: 1; • sufficiente 0,5
2.2	Coerenza fra le attività proposte e i tempi di attuazione del progetto.	<p>Massimo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo:2; • distinto: 1,5 • buono: 1; • sufficiente 0,5
2.3	Attenzione allo sviluppo di indicatori per misurare gli output del progetto anche alla luce di quelli indicati dall'Avviso Fami.	<p>Massimo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo: 1; • distinto: 0,75 • buono: 0,50; • sufficiente:0,25
3.	Presenza al momento della presentazione della domanda di una rete territoriale tra le associazioni e il proponente	<p>MAX 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo:2; • distinto: 1,5 • buono: 1;

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• sufficiente 0,5 |
|--|--|---|

Articolo 7 COMMISSIONE GIUDICATRICE.

1. La selezione verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice sarà costituita spirato il termine ultimo utile di presentazione delle candidature, nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 93 del il D.Lgs 36/2023.
2. La Commissione applica i criteri del presente avviso.

Articolo 8 RISORSE ECONOMICHE.

1. Come previsto dall'Avviso FAMI, gli appartenenti al Cluster 3 possono presentare progetti con un budget complessivo massimo di €1.000.000 (un milione/00 di euro). In caso di partenariato con un altro Ente locale titolare di SAI il Cluster di riferimento per le risorse finanziarie e l'importo massimo di ciascuna proposta progettuale viene individuato tenendo conto della somma dei posti SAI ammessi al finanziamento di ciascun Ente locale presente nel partenariato. Si ricorda, quindi, che sia il Comune di Pontassieve sia il Comune di San Casciano costituiscono un centro di costo e sono titolari di una quota di budget proporzionale al numero di posti SAI rispetto al totale.

Articolo 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 2023 i soggetti, che intendono presentare la propria candidatura, dovranno far pervenire al Comune di Pontassieve, tramite pec (comune.pontassieve@postacert.toscana.it), la domanda di partecipazione firmata digitalmente.
2. Verranno considerate inammissibili, pertanto escluse, le candidature pervenute oltre il termine perentorio di ricezione stabilito nel presente Avviso, presentate da soggetti privi dei requisiti generali richiesti, presentate con modalità diverse da quelle statuite in questo Avviso, non sottoscritte DIGITALMENTE dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Articolo 10 RISERVATEZZA.

1. Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, si informa che i dati e le informazioni, anche sotto forma documentale, acquisiti in occasione della presente procedura, saranno raccolti presso l'Ente Appaltante e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

Articolo 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La responsabile del procedimento è Arch. Stefania Sassolini P.O. del Settore 6 del Comune di Pontassieve.
2. Informazioni e chiarimenti in ordine al presente Avviso possono essere richiesti all'Ufficio Cultura, mail cultura @comune.pontassieve.fi.it.

Articolo 12 PUBBLICITÀ

1. Il presente Avviso e il modulo di partecipazione sono pubblicati sul profilo istituzionale del Comune di Pontassieve alla sezione *Amministrazione trasparente/Bandi di gara* e sul profilo istituzionale del Comune di Pontassieve alla sezione *Amministrazione trasparente/Bandi di gara*.